



Regione Lombardia

DECRETO N. 8638

Del 09/06/2023

Identificativo Atto n. 789

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

INDICAZIONI SU MODALITÀ E TEMPISTICHE DI UTILIZZO DI SPECIFICHE FUNZIONALITÀ DELL'APPLICATIVO REGIONALE PER LA PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) E SULLA MESSA A DISPOSIZIONE DELLA MODULISTICA DIGITALE PER LE RICHIESTE DI VOLTURA

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. ECONOMIA CIRCOLARE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la Direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) con particolare riferimento al Capo I "Disposizioni comuni" ed al Capo II "Disposizioni per le attività elencate nell'allegato 1" inerente alla disciplina delle attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale», ed in particolare, la Parte Seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";

RICHIAMATE:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i. recante «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;
- la legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 recante «Legge di semplificazione 2020»;

RAMMENTATO che ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della sopra richiamata L.R. 24/2006:

- le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, a partire dal 1° gennaio 2008, sono l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della L.R. 24/2006 e dell'art. 17, comma 1, della L.R. 26/2003;
- la Giunta Regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie;

RAMMENTATO altresì che con l'articolo 18 'Modifica dell'articolo 8, comma 2, della l.r. 24/2006' della Legge di Semplificazione 2020 è stata disposta la modifica del succitato comma 2 con l'aggiunta del seguente periodo «Al fine di assicurare uniformità sul territorio regionale e agevolare, mediante l'utilizzo di tecnologie digitali, l'esercizio delle funzioni amministrative, le istanze, le comunicazioni e la documentazione relative ai procedimenti di rilascio, rinnovo e riesame delle autorizzazioni integrate ambientali di competenza della Regione, delle province e della Città Metropolitana di Milano sono presentate e gestite tramite uno specifico e univoco applicativo regionale, messo a disposizione degli operatori interessati e delle autorità competenti. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di utilizzo dell'applicativo, la data di attivazione, nonché le forme di accesso al pubblico»;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 21 dicembre 2020, n. XI/4107 recante «Determinazioni in merito ai



Regione Lombardia

procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), ai sensi del d.lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della Legge Regionale 21 maggio 2020, n. 11 'LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE 2020' – Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla D.G.R. 2 febbraio 2012, n. 2970», con la quale, tra l'altro è stata definita la messa a disposizione, a partire dal 1° febbraio 2021, del nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze per il rilascio, il riesame e la modifica delle A.I.A. sulla piattaforma telematica 'Procedimenti' (sezione 'Ambiente'), accessibile all'indirizzo www.procedimenti.servizirl.it;

- la D.G.R. 19 luglio 2021, n. XI/5058 recante «Ulteriori disposizioni in merito alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della Legge Regionale 21 maggio 2020, n. 11 'LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE 2020' – e della D.G.R. XI/4107 del 21 dicembre 2020», con la quale, tra l'altro, il nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze A.I.A., è stato messo a disposizione, a partire dal 1° ottobre 2021, in modalità non vincolante, anche per i gestori delle installazioni del comparto zootecnico (cod. IPPC 6.6), secondo le modalità previste nell'allegato 1 alla D.G.R. 21 dicembre 2020, n. XI/4107 come modificato con la medesima deliberazione;

RICHIAMATA altresì la D.G.R. 03 aprile 2023, n. XII/99 recante «Ulteriori disposizioni in merito alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della Legge Regionale 21 maggio 2020, n. 11 'LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE 2020', della D.G.R. XI/4107 del 21 dicembre 2020 e della D.G.R. XI/5058 del 19.07.2021», con la quale, tra l'altro:

- è stato disposto che l'utilizzo dell'applicativo per la gestione dei procedimenti AIA relativi a istanze di rilascio, riesame e modifica sostanziale delle A.I.A., diverrà vincolante, a partire dal 1° luglio 2023, per le installazioni dei settori industriale e di gestione rifiuti (tutti i codici IPPC eccetto il 6.6) e, a partire dal 1° gennaio 2024, per le installazioni del settore zootecnico (codice IPPC 6.6);
- è stato stabilito che, a partire dal 1° Luglio 2023, saranno progressivamente rese disponibili sulla Piattaforma 'Procedimenti', in modalità non vincolante, le modulistiche per la presentazione delle istanze di voltura e modifica non sostanziale delle A.I.A. relative alle installazioni di competenza regionale e delle Province/Città Metropolitana di Milano localizzate su tutto il territorio di Regione Lombardia;
- è stato stabilito che a partire dalla messa a disposizione delle stesse, anche al fine di assicurare l'interoperabilità di ritorno con l'applicativo 'AIDA' gestito da ARPA Lombardia, dovrà essere garantita, da parte delle Autorità competenti, la chiusura dei procedimenti sulla Piattaforma provvedendo al caricamento del provvedimento finale e del "Piano di Monitoraggio digitale" utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo AIA secondo modalità e tempistiche che saranno definite con successivo decreto del competente dirigente della Direzione Generale Ambiente e Clima;
- è stata demandata al competente dirigente della D.G. Ambiente e Clima, con il supporto della D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione e di



Regione Lombardia

ARIA S.P.A., l'emanazione di ulteriori specifiche tecniche ed operative concernenti:

- indicazioni per le Autorità competenti e per Arpa Lombardia su tempistiche e modalità di utilizzo della funzione 'piano di monitoraggio' del Servizio AIA funzionale alla chiusura dei procedimenti;
- contenuti della modulistica digitale per le istanze di voltura e le comunicazioni di modifica non sostanziale con indicazioni su modalità per il relativo utilizzo e per la gestione telematica tramite il Servizio AIA;
- indicazioni in merito allo sviluppo di ulteriori funzionalità della piattaforma 'Procedimenti', al fine di garantirne un utilizzo efficace e integrato a livello informatico con gli altri applicativi regionali e con le piattaforme provinciali;

DATO ATTO che i competenti uffici regionali della Direzione Generale Ambiente e Clima, in collaborazione con ARIA S.P.A. e con i referenti della U.O. Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi della D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione, in osservanza a quanto previsto dalla D.G.R. 03 aprile 2023, n. XII/99, hanno:

- portato a termine lo sviluppo della modulistica digitale per le richieste di voltura delle A.I.A., condividendone struttura e contenuti con le Autorità Competenti (Regione, Province/Città Metropolitana di Milano) e con le Associazioni di categoria nell'ambito del 'tavolo regionale di coordinamento delle funzioni autorizzative in materia di A.I.A.';
- predisposto e illustrato al predetto tavolo di coordinamento regionale la funzione 'piano di monitoraggio' sviluppata per il Servizio AIA necessaria per la chiusura dei procedimenti autorizzativi sul portale "Procedimenti" e per l'attivazione dell'interoperabilità di ritorno verso l'applicativo 'AIDA' gestito da ARPA Lombardia

DATO ATTO altresì che è tutt'ora in corso la definizione dei contenuti e delle specifiche di compilazione della modulistiche non sostanziali che saranno pertanto oggetto di un successivo provvedimento

RITENUTO pertanto opportuno, in attuazione di quanto disposto dalla soprarichiamata D.G.R. 03 aprile 2023, n. XII/99, prevedere che:

- a partire dal 1° luglio 2023, l'utilizzo della funzione 'Piano di Monitoraggio' diventi vincolante per le Autorità Competenti (Regione, Province/Città Metropolitana di Milano) per la chiusura dei procedimenti autorizzativi gestiti tramite il Servizio AIA sulla Piattaforma Procedimenti secondo le modalità indicate nell'Allegato 1 «Indicazioni per AACC e ARPA Lombardia per l'utilizzo della funzione 'Piano di monitoraggio' del Servizio AIA» al presente decreto;
- a partire dal 1° luglio 2023, il caricamento a sistema del provvedimento finale diventi vincolante per le Autorità Competenti (Regione, Province/Città Metropolitana di Milano) per la chiusura dei procedimenti autorizzativi gestiti tramite il Servizio AIA sulla Piattaforma Procedimenti;



Regione Lombardia

- a partire dal 1° Luglio 2023, in modalità non vincolante, sarà resa disponibile sulla Piattaforma Procedimenti, tramite il Servizio AIA, la modulistica digitale per la presentazione delle richieste di voltura delle Autorizzazioni Integrate Ambientali riportata nell'Allegato 2 al presente decreto, con alcune indicazioni finalizzate al relativo utilizzo;
- a partire dal 1° gennaio 2024 diventi vincolante l'utilizzo della modulistica digitale per la presentazione delle richieste di voltura delle Autorizzazioni Integrate Ambientali riportata nell'Allegato 2 al presente decreto e le comunicazioni di modifica non sostanziale;
- al fine di assicurare un'efficiente e adeguata integrazione operativa tra piattaforma Procedimenti e le piattaforme gestionali in uso presso le Province/Città Metropolitana di Milano la gestione dell'iter procedimentale delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A), potrà essere espletato adottando una delle modalità sotto riportate:
 - a sistema – utilizzando i servizi documentali messi a disposizione da Regione Lombardia sulla piattaforma Procedimenti - così come definiti dal DPR 445/2000 (TUDA), dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dalle recenti Linee Guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.
 - in interoperabilità – utilizzando i servizi applicativi messi a disposizione da Regione Lombardia – così come definiti dalle linee guida AGID sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni consultabili al link: "<https://www.agid.gov.it/infrastrutture/sistema-pubblico-connettivita/il-nuovo-modello-interoperabilita>";

VISTA la L.R. n. 20/2008 "testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti della XII legislatura;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 17 del 4.06.2014;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

- 1) che, a partire dal 1° luglio 2023, l'utilizzo della funzione 'Piano di Monitoraggio' diventi vincolante per le Autorità Competenti (Regione, Province/Città Metropolitana di Milano) per la chiusura dei procedimenti autorizzativi gestiti tramite il Servizio AIA sulla Piattaforma Procedimenti secondo le modalità indicate l'Allegato 1 recante «Indicazioni per AACC e ARPA Lombardia per l'utilizzo della funzione 'Piano di monitoraggio' del Servizio AIA», parte integrante del presente decreto;
- 2) che, a partire dal 1° luglio 2023, il caricamento a sistema del provvedimento finale diventi vincolante per le Autorità Competenti (Regione, Province/Città Metropolitana di Milano) per la chiusura dei procedimenti autorizzativi gestiti tramite il Servizio AIA



Regione Lombardia

sulla Piattaforma Procedimenti;

- 3) di mettere a disposizione, a partire dal 1° Luglio 2023, in modo non vincolante, la modulistica digitale per la presentazione delle richieste di voltura delle Autorizzazioni Integrate Ambientali riportata nell'Allegato 2 al presente decreto, con alcune indicazioni finalizzate al relativo utilizzo tramite il Servizio AIA sulla Piattaforma Procedimenti;
- 4) che , a partire dal 1° gennaio 2024, diventi vincolante l'utilizzo della modulistica digitale per la presentazione delle richieste di voltura delle Autorizzazioni Integrate Ambientali riportate nell'allegato 2 al presente decreto
- 5) che al fine di assicurare un'efficiente e adeguata integrazione operativa tra piattaforma Procedimenti e le piattaforme gestionali in uso presso le Province/Città Metropolitana di Milano la gestione dell'iter procedimentale delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A), potrà essere espletato adottando una delle modalità sotto riportate:
 - a sistema – utilizzando i servizi documentali messi a disposizione da Regione Lombardia sulla piattaforma Procedimenti - così come definiti dal DPR 445/2000 (TUDA), dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dalle recenti Linee Guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici;
 - in interoperabilità – utilizzando i servizi applicativi messi a disposizione da Regione Lombardia – così come definiti dalle linee guida AGID sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni consultabili al link: "<https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connettivita/il-nuovo-modello-interoperabilita>";
- 6) di disporre la pubblicazione del decreto comprensivo degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia;
- 7) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE

ANNAMARIA RIBAUDO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge